**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI, SOCIO-SANITARI, PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"G. FUMAGALLI" – CASATENOVO (LC)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
a.s. 2018/2019
CLASSE 5° F**

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approvato:

Affisso all'albo:

Docente coordinatore di classe: prof.ssa Alessandra Tomaini

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' 4°e 5° a.s.	FIRMA
Gilardoni Chiara	Scienze Motorie	no	
Maj Lucilla	Diritto e Leg.Socio-San	SI	
Matteo Paola	Italiano/Storia	NO	
Ghezzi Maria Paola	Matematica	SI	
Tamara Maria Emi Pistis	Inglese	NO	
Giovanazzi Anna Maria	Francese	SI	
Tomaini Alessandra	Psicologia generale	SI	
Cazzaniga Marta	Cultura Medica-Sanit.	NO	
Maggioni Monica	Tecnica Amministrativa	NO	
Tagliaferri Giovanni	IRC	SI	
Nasui Maria Rozica	Sostegno	SI	
Mambelli Emanuela	Sostegno	NO	

SOMMARIO

- 1. Breve storia e presentazione della classe**
- 2. Profilo atteso in uscita**
- 3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**
- 4. Attività curriculari, extra curriculari e UDA**
- 5. Attività di cittadinanza e costituzione**
- 6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- 7. Programmi disciplinari**
- 8. Simulazioni prove d'esame elaborate dalla scuola**
- 9. Spunti per il colloquio elaborati dal consiglio di classe**
- 10. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio**

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunne di cui 15 provenienti dallo stesso Istituto e una ragazza inserita nel corrente anno scolastico giunta da una scuola del territorio. Nell'ultimo triennio la classe ha rilevato le seguenti contrazioni: un'alunna non è stata ammessa in classe terza, mentre due alunne non sono state ammesse alla quinta.

Dal punto di vista dei docenti la continuità sul triennio è stata garantita solo in parte, alcuni professori sono stati assegnati alla classe nell'ultimo anno, come si evince dalla tabella iniziale.

In merito al comportamento, la classe ha mantenuto al suo interno un'evidente spaccatura sia a livello relazionale fra compagne che comportamentale verso il docente.

Infatti si possono individuare tre gruppi fra loro poco coesi e con stili relazionali diversificati verso i docenti: alcune si dimostrano molto esuberanti e spesso risultano irrispettose nella relazione col professore, altre si dimostrano assertive e osservanti delle regole scolastiche, mentre una restante piccola parte sembra poco incline al confronto e con limitato interesse al dialogo.

Rispetto alla partecipazione al lavoro didattico la classe non si è mostrata particolarmente attiva, solo un piccolo gruppo interviene allo svolgimento della lezione propositivamente, mentre capita che si verifichino situazioni di disturbo e chiacchiericcio fra alunne. Diventa necessario quindi richiamare la classe al silenzio e all'attenzione.

Anche per lo studio domestico è possibile evidenziare una differenziazione fra alcune alunne che hanno sempre assunto un atteggiamento maturo, responsabile e serio e che hanno assolto bene e con solerzia i compiti e gli incarichi assegnati, dal resto della classe il cui impegno nella rielaborazione degli argomenti risulta essere superficiale e frammentario.

Per qualcuno si può sottolineare come, in vista delle verifiche o delle interrogazioni, si siano attuate assenze strategiche.

Il profitto nel primo quadrimestre è risultato mediamente sufficiente con alcune valutazioni più che positive, mentre nel secondo quadrimestre si evince un calo d'interesse e di rendimento con conseguente riduzione del quadro valutativo.

Si segnala che nella classe è presente una studentessa che nel corrente anno scolastico ha prodotto una diagnosi di DSA e una seconda alunna DVA per la quale è stata predisposta una programmazione personalizzata basata su alcune tematiche del percorso svolto dal gruppo classe nelle diverse discipline. Per maggiori dettagli circa tali alunni si rimanda al fascicolo personale allegato.

11. PROFILO ATTESO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

COMPETENZE SULLE QUALI SI E' LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari, per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche come indicate nel POF, eventualmente adattandole al profilo della classe. In particolare nella programmazione di inizio anno erano stati individuati i seguenti punti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRATTI DAL PECUP	COMPETENZE TRASVERSALI
<p>Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sulla evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p> <p>Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.</p> <p>Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p> <p>Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</p> <p>Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario,</p>	<p>Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali, caratterizzanti l'obbligo scolastico, con particolare attenzione al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <p>Collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;</p> <p>Assumere autonome responsabilità nei processi di servizio, caratterizzati da innovazioni continue;</p> <p>Assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro.</p> <p>Area dell'istruzione generale.</p> <p><u>Lingua e Letteratura italiana, Lingua inglese (Competenze linguistico-comunicative)</u> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative di tipo professionale e personale ;favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico, con particolare riferimento ai ruoli tecnico-operativi dei settori dei servizi.</p> <p><u>Storia (Competenze storico-sociali)</u> Saper riconoscere nell'evoluzione dei processi di servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale. In particolare, nell'ultimo anno, si potenziano saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie</p>

<p>nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</p>	<p>accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale.</p> <p><u>Matematica (Competenze matematico-scientifiche)</u> Comprendere critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico; utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici ed economici; individuare le interconnessioni tra i saperi.</p> <p>Area d'indirizzo Le discipline dell'Area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti del quinto anno adeguate competenze professionali di settore.</p>
--	--

3- OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Per il raggiungimento o meno di tali competenze di fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECUP, il raggiungimento degli stessi ha riguardato solo una parte degli alunni e comunque si attesta su livelli di base, in contesti molto semplici e circoscritti.

Risultati più soddisfacenti sono stati conseguiti nell'ambito delle attività di alternanza, nella quale gli studenti hanno dimostrato mediamente di possedere le competenze di cittadinanza sopra indicate, quelle relative alla sicurezza, e quelle professionali, specifiche dell' indirizzo.

4. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- MADRELINGUA INGLESE
- ECDL (partecipazione libera alle attività pomeridiane)
- ATTIVITA' DEL CIC (partecipazione libera alle attività pomeridiane)
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE (AIDO)
- SPORTELLO CUONSELING (partecipazione libera)
- IL QUOTIDIANO IN CLASSE
- ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (specificate nell'apposito paragrafo)
- USCITE DIDATTICHE (specificate nell'apposito paragrafo)
- Il 16 ottobre 2015 la classe si è recata a Erba per visitare la Fiera dell'Orientamento YOUNG.

La classe ha svolto, lungo il corso dell'anno, una UDA (usata come programmazione del Consiglio di classe) che ha unito intorno al tema delle deportazioni e delle foibe le competenze trasversali richieste e le competenze delle singole discipline, come illustrato nel paragrafo 2 di questo Documento.

5. ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>
<p><u>Imparare ad imparare</u> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><u>Collaborare e partecipare</u> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Nel corso del triennio sono state affrontate tematiche relative alla conoscenza delle istituzioni locali e sovranazionali. In particolare nella classe terza si è approfondita la conoscenza dell'ente territoriale Regione ed è stata effettuata una visita formativa presso il Consiglio Regionale della Lombardia. Durante il quinto anno vi sono stati: un incontro con il Sindaco del comune di Casatenovo volto alla conoscenza del ruolo del Comune nell'erogazione dei servizi alla persona in un'ottica di rete di servizi; un laboratorio didattico sull'istituzione europea e il suo funzionamento, a cui ha fatto seguito un incontro formativo sulle elezioni del Parlamento europeo con Europedirect Lombardia</p>
<p>ATTIVITA' SVOLTE</p>
<ul style="list-style-type: none"> - 21. 02. 2019: Incontro INPS – INAIL – WELFARE - 22. 02. 2019: Incontro con “maestri del lavoro” - 12. 03. 2019: Incontro “erogazione dei servizi – Comune di Casatenovo - 15. 03. 2019: Uscita a Milano “Binario 21”-Milano - 04. 04. 2019: Incontro “centro di documentazione ebraica contemporanea” - 01. 05. 2019: incontro con operatori e trapiantati AIDO

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il “Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali” prevede per i percorsi di dell’Istruzione professionale un’organizzazione volta a “ favorire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale”. Il nostro istituto ritiene funzionale a questo raccordo sistematico la metodologia dell’alternanza scuola/lavoro, fin dal primo biennio, al fine di rispondere alle richieste indotte dall’innovazione tecnologica e sociale, ai fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

COMPETENZE DA ACQUISIRE MEDIANTE LE ATTIVITA' DI ALTERNANZA - SCUOLA LAVORO

Per l'alunno il profilo professionale di riferimento è quello dell' Istruzione PROFESSIONALE nel Settore dei SERVIZI SOCIO SANITARI

Durante le ore di stage del terzo e del quarto anno che sono state in tutto 320, le attività svolte nelle strutture, in stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell’affiancamento, sono state volte a sviluppare le seguenti competenze/abilità:

1. interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l’aspetto relazionale;
2. usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
3. osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
4. verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
5. animare alcuni momenti di vita comunitaria, incoraggiando la partecipazione degli utenti;
6. collaborare con gli operatori eseguendo compiti assegnati, riguardanti l’utilizzo di strumenti, materiali, documentazione, attrezzature in dotazione della struttura;
7. rispettare la riservatezza.

Il percorso si è sviluppato lungo il triennio utilizzando le diverse tipologie di intervento che caratterizzano i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento quali: testimonianze formative ed orientative, stage orientativo e stage formativo, visita aziendale, realizzazione di progetti di ricerca-azione.

Tutto ciò ha permesso alla classe di avere delle informazioni specifiche e delle indicazioni pratiche sulle principali figure professionali (operatore di scuola materna, infermiere professionale, OSS in vari contesti, educatore in vari contesti, assistente sociale nell’ambito comunale) e su alcune tematiche caratterizzanti il percorso di studi (maltrattamenti in famiglia, disabilità, fragilità dell’anziano, autismo).

Per alcuni dei temi analizzati la trattazione è stata integrata da progetti di ricerca-azione che hanno visto gli alunni collaborare di volta in volta con un ente del territorio partecipando attivamente nella produzione di questionari conoscitivi, somministrazione degli stessi, tabulazione dei dati e creazione di “prodotti” tangibili (Comune di Casatenovo – Ass. Servizi sociali evento “Essere persone con disabilità” del 4/6/2018; Biblioteca dei Ciechi di Monza - video, cartellone, relazione del progetto “Curiosare nel Braille” premiato il 12/4/18; Casa di Riposo di Monticello B.za - intervento di animazione in casa di riposo “I quadri dei ricordi” dicembre/maggio 2019).

Al quinto anno alcune delle tematiche affrontate hanno trovato sviluppo sinergico nei temi di cittadinanza

e costituzione trattati parallelamente realizzando una UDA che incanalasse sia percorsi di PCTO che di cittadinanza e costituzione.

Sempre al quinto anno sono stati affrontati alcuni delicati temi con la testimonianza dell'AIDO e la visita all'unità di Rianimazione dell'ospedale di Lecco (su base volontaria).

La classe ha inoltre partecipato all'incontro con gli enti del Welfare (21 febbraio 2019) e a quello dei Maestri del Lavoro (22 febbraio 2019)

Il materiale relativo alle diverse attività è messo a disposizione dei componenti della Commissione dell'esame di Stato.

ATTIVITA' SVOLTE

- 18. 01. 2019: Incontro "basta poco per rovinare una famiglia"
- 21. 02. 2019: Uscita a teatro sul tema "Violenza di genere"
- 11. 04. 2019: Uscita RSA di Monticello B.za -visita aziendale
- 26. 04. 2019: Uscita "Real bodies"
- 06. 05. 2019: Uscita Rafting
- 04. 05. 2019: Incontro anziani RSA per la somministrazione del questionario
- 22. 02. 2019: Incontro formativo sull'autismo
- 21. 02. 2019: Incontro INPS – INAIL – WELFARE
- 22. 02. 2019: Incontro con "maestri del lavoro"
- 12. 03. 2019: Incontro "erogazione dei servizi – Comune di Casatenovo
- 30-03- 2019: festa del giovane drago, Casate sport

7. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Chiara Gilardoni

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare: La classe 5^A F è composta da 16 alunne. Il gruppo classe ha dimostrato in tutto l'anno scolastico un vivo interesse per la disciplina. Fin dall'inizio il gruppo ha dimostrato buone capacità motorie condizionali e coordinative. La frequenza alle lezioni è stata regolare e con un atteggiamento attivo e collaborativo da parte di quasi la totalità della classe. La classe ha rivelato ottime capacità di rielaborazione personale sia nel lavoro individuale che nelle attività sportive di squadra. Alcune alunne hanno lavorato anche per il piacere del miglioramento delle proprie prestazioni, mettendo in luce l'aspetto competitivo della disciplina. Le studentesse hanno sempre rispettato gli attrezzi e le attrezzature della palestra e hanno portato regolarmente il materiale necessario. L'interesse, l'impegno, il rispetto verso le compagne e la disponibilità da parte della classe hanno quindi permesso di lavorare in un clima favorevole raggiungendo gli obiettivi prefissati. I tempi di assimilazione sono stati rispettati e, in generale, il profitto è stato buono.

Competenze ed abilità raggiunte: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Sviluppo di un'attività motoria complessa adeguata ad una maturazione personale
- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione
- Conoscenza e applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola
- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi
- Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti
- Conoscenza delle capacità condizionali attraverso esercitazioni aerobiche, di mobilità, di forza e di velocità
- Conoscenze relative all'educazione e alla sicurezza attraverso l'interiorizzazione e messa in pratica delle regole di comportamento in palestra, del corretto utilizzo delle attrezzature e delle regole dei giochi sportivi trattati
- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte Disponibilità a rivedere gli argomenti non assimilati e indicazione di percorsi individuali per l'approfondimento/recupero didattico.

Testi adottati: ... "Il Diario di scienze motorie sportive" di Marisa Vicini - Archimede edizione

Altri strumenti didattici: Tipologia di upload: video

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni pratiche

Verifiche

Verifiche scritte: una (per quadrimestre)

Verifiche pratiche: tre (per quadrimestre)

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE:

TEST MOTORI

- Forza: arti superiori, addominale e arti inferiori
- Resistenza
- Velocità
- Mobilità articolare

MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA GENERALE E SPECIFICA

- Lavoro aerobico lattacido (lungo e lento)
- Lavoro aerobico lattacido (intervallato)
- Lavoro anaerobico
- Circuit-training

CONOSCENZA E PRATICA DI UNO SPORT DI SQUADRA: IL TCHOUKBALL

- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento
- Gioco

ARGOMENTO TEORICO

- Le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

SECONDO QUADRIMESTRE:

MIGLIORAMENTO DELLA FORZA MUSCOLARE

- Il concetto di forza in educazione fisica
- Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, core stability, addominali isometrici, funicella

Progettare e proporre ai compagni una: *“Lezione da Maestro”*

Riconoscere ed illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport

GIOCHI SPORTIVI

- Pallamano, Pallavolo, Baseball, Unihockey, Ultimate
- Assumere i diversi ruoli in campo
- Identificare punti di forza e di debolezza propri e della propria squadra per impostare la preparazione più adeguata

ARGOMENTO TEORICO

- La sicurezza in palestra

EVENTUALI ATTIVITA' CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

- Tornei durante la Festa dello Sport di Unihockey , Ultimate, Pallavolo e Calcio
- Rafting

SCHEDA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Maggioni Maria Monica

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare: Il programma è stato svolto regolarmente, gli alunni non hanno comunque mantenuto un ritmo di studio costante ma essenzialmente finalizzato alle verifiche, ciò è emerso durante lo svolgimento delle verifiche valutative non sommative che sono state somministrate. La classe inoltre predilige uno studio poco rielaborato della materia pertanto gli alunni non sono in grado di sistematizzare i contenuti in modo autonomo e devono essere guidati. Non si sono rilevati problemi di disciplina.

L'alunna DVA segue una programmazione differenziata alla quale si rimanda.

Competenze ed abilità raggiunte: sono state raggiunte le competenze e le abilità stabilite per il quinto anno dell'indirizzo di studi.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte: il recupero è stato attuato in itinere ove ritenuto necessario. All'interno delle ore della materia è stato sviluppato per la parte pertinente il percorso di alternanza scuola lavoro così come indicato dall'UDA "Gli estremi si toccano – la violenza non ha colore". In questo ambito le alunne si sono mostrate interessate durante tutto lo svolgimento del progetto, dall'ideazione e stesura del questionario, alla sua somministrazione, alla tabulazione dei dati ed al successivo commento. Il contatto con gli anziani della casa di riposo che sono stati intervistati ha suscitato interesse per le tematiche ad essi relative anche tra le alunne che durante lo stage non avevano affrontato tale esperienza. La classe ha mostrato di essere molto soddisfatta anche durante la visita aziendale di detta struttura. Le alunne hanno seguito diligentemente anche le testimonianze formative previste dal percorso di PCTO (Enti di gestione del welfare, Maestri del lavoro).

Testi adottati: ... Tecnica amministrativa ed Economia Sociale – P. Ghigini, C. Robdecchi, F. Dal Carobbo. - Elemond

Altri strumenti didattici: Materiale in Power Point predisposto dal docente.

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi, Lezione frontale, Lezione frontale dialogata, Gruppi di lavoro, Simulazioni, Laboratori, Problem solving.

Verifiche per quadrimestre:

Verifiche scritte: 3

Verifiche orali: 1

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

L'azienda e la sua organizzazione	Il sistema azienda e i suoi stakeholders
	Principali classificazioni delle aziende
	L'azienda e l'ambiente: ambiti di intervento delle imprese non profit
	Le aziende non profit: principali caratteristiche
	La rappresentazione della struttura organizzativa
La gestione aziendale e i suoi risultati	Le operazioni di gestione
	Le aree della gestione aziendale
	Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
	L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione
	Il patrimonio aziendale: l'aspetto qualitativo
	Il patrimonio aziendale: l'aspetto quantitativo
	La determinazione del patrimonio: l'inventario
	Il risultato economico globale della gestione
	La determinazione del reddito d'esercizio
La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio	La rilevazione aziendale
	Il conto e le sue classificazioni
	Il metodo della Partita Doppia e il sistema contabile
	Il bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione
	La struttura del bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile

SECONDO QUADRIMESTRE

L'economia sociale	La gestione e la contabilità delle aziende non profit
	Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit
La gestione del personale	Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale
	Il rapporto di lavoro subordinato
	L'amministrazione dei rapporti di lavoro
	Il sistema previdenziale e assistenziale
	La retribuzione e il costo del lavoro
L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della qualità	

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE – nessuno.

SCHEDA DI FRANCESE

Docente: Anna Maria Giovanazzi

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

Ho insegnato in questa classe durante il biennio e il quarto e quinto anno. Rispetto ai precedenti anni, si osserva nel corso dell'anno una partecipazione più attiva alle lezioni da parte di più studenti e un impegno complessivamente adeguato alle richieste, anche se non tutti gli studenti rispettano gli impegni presi, per esempio assentandosi in occasione delle interrogazioni programmate. Un altro aspetto che non è migliorato molto nel corso del quinquennio è il costante tentativo di rallentare il ritmo delle lezioni e di ridurre di fatto il programma da svolgere.

Se le richieste sono opportunamente tarate sulla preparazione effettuata in classe, gli esiti sono complessivamente soddisfacenti. Sono pochi, invece, gli studenti in grado di andare oltre una preparazione prettamente scolastica e di stabilire autonomamente correlazioni interdisciplinari.

Le difficoltà espositive nella lingua scritta sono piuttosto diffuse e qualche criticità si rileva anche a livello fonetico.

- Competenze e abilità raggiunte

Al termine del quinquennio, complessivamente, gli studenti:

- conoscono le tappe dello sviluppo sensoriale, motorio e affettivo del bambino, riconoscono i suoi bisogni
 - conoscono le principali caratteristiche dell'adolescenza, i comportamenti a rischio, le condotte antisociali
 - sanno definire i diritti dei minori
 - sanno definire il ruolo della scuola materna
 - distinguono i diversi disturbi dell'apprendimento
 - riconoscono le caratteristiche dell'Autismo, della Sindrome di Down, dell'Epilessia e le rispettive terapie
 - identificano gli effetti dell'età sull'organismo e riconoscono i problemi dovuti all'invecchiamento
- Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Non sono state svolte attività di recupero in itinere poiché alla fine del primo quadrimestre non si sono registrate insufficienze

Testi adottati:

Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier «ENFANTS, ADOS, ADULTES » – CLITT – Devenir professionnels du secteur

Altri strumenti didattici:

Per quanto riguarda gli argomenti di grammatica, gli esercizi sono stati tratti da altri testi o sono stati svolti online (LIM) e gli schemi sono stati forniti dall'insegnante.

Numero di ore settimanali: 3**Metodologie adottate:**

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni guidate

Verifiche

Verifiche scritte: Primo quadrimestre: 3 - Secondo quadrimestre : 3

Verifiche orali: Primo quadrimestre: 2 - Secondo quadrimestre : 2

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO**PRIMO QUADRIMESTRE**

Del manuale, "Enfants, ados, adultes" sono stati svolti i seguenti argomenti:

PARTIE 1 - Le corps humain et son fonctionnement

Chapitre 1 : Le système respiratoire – Le système digestif – Le système circulatoire – Le système nerveux – Le système musculaire et squelettique – Le système reproducteur

Chapitre 2 : Habitudes alimentaires incorrectes – Les troubles alimentaires – Alimentation et phases de la vie – page 40 : Adolescence, Grossesse, Après 50 ans

PARTIE 2 – Du nourrisson au jeune enfant

Chapitre 1 : Les besoins de l'enfant – Le sommeil – Le développement sensoriel – Le développement moteur – Les peurs de l'enfant.

Chapitre 2 : page 80 : Les régimes alimentaires de l'enfant.

Chapitre 3 : Les maladies et l'enfant (page 84-87) – Les réactions allergiques -

Les pédicules du cuir chevelu – L'enfant hospitalisé

PARTIE 3 – Croissance et développement

Chapitre 2 : Adolescence et préadolescence – Les principales caractéristiques de l'adolescence - Les transformations physiques, physiologiques, psychologiques et relationnelles - "Interview d'Isabelle G., psychologue" -

SECONDO QUADRIMESTRE

PARTIE 3 – Croissance et développement

Chapitre 2 : - Les conduites à risque - Les droits des mineurs - Le harcèlement en milieu scolaire – Le cyber-harcèlement -

Chapitre 3 : Le rôle de l'école – Les structures d'accueil de l'enfant (Modes d'accueil collectifs, Les crèches parentale, Les micro-crèches) –L'école maternelle – L'enseignement scolaire en France

PARTIE 4 – Le handicap

Chapitre 1 : Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS) – Troubles spécifiques du développement des processus attentionnels et des fonctions exécutives – Dysphasie – Dyspraxie

Chapitre 2 : Autisme, diagnostic – Autisme et musicothérapie

Syndrome de Down : causes, diagnostic et complication –

Epilepsies : caractéristiques, causes et facteurs de risque – Vivre avec

Chapitre 3 : Les grands défis. L'enfant handicapé : les attitudes face au handicap – L'intégration à la crèche

PARTIE 5 - Vieillir

Chapitre 1 : Notion de vieillissement, sénescence et sénilité – Les différentes modalités de vieillissement – Les effets de l'âge sur l'organisme – Le comportement face à la vieillesse –

L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée – Manger anti-âge – Ménopause et alimentation – L'andropause –

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Dopo l'approvazione del Documento, si procederà con le interrogazioni e con la visione del film (in lingua) di Truffaut "Argent de poche" e, se rimane tempo, anche di un altro film/documentario inerenti tematiche sociali.

SCHEDA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente Marta Cazzaniga

Presentazione della classe:

La classe è composta da 16 alunne di cui un'alunna DA che segue un programma differenziato. La presa in carico della classe è avvenuta a Ottobre, questo ha comportato un minor approfondimento della prima parte del programma dovuto a una tempistica stretta.

Dal punto di vista didattico la maggior parte delle alunne presenta un metodo di studio altamente mnemonico e privo di qualsiasi approfondimento che porta a una mancata comprensione ed assimilazione dei concetti essenziali e alla mancata capacità di organizzare correttamente le proprie conoscenze.

Il diverso approccio didattico da parte di una nuova insegnante è stato in parte mal interpretato e percepito da molte alunne che hanno manifestato il loro disagio in maniera polemica, soprattutto rispetto alle valutazioni delle conoscenze da parte del docente, e poco produttiva.

Durante il periodo scolastico sono stati proposti diversi casi clinici, sia come esercitazioni che come prove di verifica con lo scopo di aiutare le allieve a sviluppare e migliorare la loro capacità di analisi, di comprensione e applicazione delle conoscenze acquisite, oltre che ad allenarsi nella scrittura di temi scientifici che richiedono un linguaggio tecnico specifico rigoroso.

Il livello di competenze e abilità raggiunto è complessivamente più che sufficiente anche se solo poche alunne dimostrano capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Testi adottati : A. Bedendo “ Igiene e cultura medico-sanitaria ” Poseidonia scuola

Altri strumenti didattici: Power Point, Risorse di rete

Numero di ore settimanali: 4 ore settimanali

Metodologie adottate: Lezione frontale partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni

Verifiche

Verifiche scritte: 2 per quadrimestre

Verifiche orali: 2 per quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Concetti di igiene salute e malattia
- Accertamenti diagnostici neonatali
- Le malattie genetiche in particolare :Sindrome di Down, distrofia muscolare, talassemia e daltonismo
- Principali patologie disabilitanti nel bambino : paralisi cerebrale infantile, le epilessie, spina bifida
- La presa in carico del soggetto disabile
- Il piano di intervento
- Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano

SECONDO QUADRIMESTRE

- Malattie cronico degenerative : malattie cardiovascolari, malattie cerebrovascolari tumori, diabete e obesità
- Le demenze : in particolare il morbo di Parkinson e il morbo di Alzaheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi socio sanitari
- Elaborazione dei progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Si procederà con un ripasso generale ed eventuali approfondimenti di alcuni argomenti già trattati.

SCHEDA DI IRC

Docente: Tagliaferri Giovanni

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

La classe si presenta come prosecuzione della quarta del precedente anno scolastico. Il docente ha potuto seguire la classe a partire dal terzo anno, instaurando così un proficuo percorso didattico-educativo.

Il lavoro si è sempre svolto in un clima sereno e generalmente collaborativo. La quasi totalità delle alunne ha espresso un buon interesse e motivazione, partecipando attivamente e dialogando sui diversi temi trattati, proponendo anche riflessioni e spunti di approfondimento.

- Competenze e abilità raggiunte

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze è stata complessivamente adeguata.

In particolare, sono state acquisite, pur con differenti livelli, le seguenti competenze e abilità:

+ Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente;

+ Saper comprendere il senso della morale cristiana, con particolare accento sull'ambito dell'etica professionale

+ Saper riconoscere ed eventualmente applicare laddove condivisi, i dettami fondamentali del pensiero sociale della Chiesa, con particolare riferimento ai temi dell'impegno sociale, politico e per la legalità.

+ Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.

+ Saper riconoscere e indagare i fondamenti della bioetica di matrice cristiana, confrontandola con altri sistemi di pensiero.

+ Saper indagare e comprendere i fenomeni legati alla questione ambientale, maturando una propria personale e argomentata posizione in materia.

Testi adottati: SERGIO BOCCHINI, "Incontro all'altro", Edb Scuola

Altri strumenti didattici: schede prodotte dal docente e fotocopiate, estratti di altri libri di testo, filmati, proiezione di un film

Numero di ore settimanali: 1

Metodologie adottate:

Lezione frontale

Dialogo insegnante-studente

Discussione guidata

Approfondimenti su casi specifici e presa di posizione individuale

Verifiche

Verifiche orali all'interno del lavoro di confronto in classe

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Etica e morale

- Il significato e il valore della morale
- I casi di coscienza: esempi

2. L'uomo e la vita: principi di Bioetica

- Visione del film *"Gattaca – La porta dell'universo"*
- Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico, soggettivismo e implicazioni antropologiche (scheda distribuita)
- Le diverse prospettive di etica della vita: etica scientifica, etica utilitaristica, etica della sacralità della vita, etica personalista. La proposta cristiana
- La vita che nasce: questioni di bioetica in materia di origine della vita: le tecnologie riproduttive. Cenni generali e disposizioni legislative. La proposta etica cristiana
- La vita che nasce: la questione abortiva. Elementi generali e disposizioni legislative. La proposta etica cristiana
- La biogenetica e le biotecnologie. Cenni generali. La proposta etica cristiana
- La vita che muore: l'eutanasia. Cenni generali e prospettive etiche.

SECONDO QUADRIMESTRE

3. L'uomo nel mondo: la questione ambientale

- Lettura di alcuni dati e statistiche sul cambiamento climatico.
- Visione di filmati sul riscaldamento globale e sulla vicenda di Greta Thunberg
- Implicazioni etiche in materia ambientale
- Lettura di alcuni passaggi dell'enciclica ambientale *"Laudato sii"* di Papa Francesco

4. L'uomo nella società: cenni di Dottrina sociale della Chiesa

- L'impegno sociale: il volontariato
- L'impegno politico: il servizio, il bene comune*, la solidarietà e la sussidiarietà*, la centralità della persona*
- La legalità: descrizione di alcune figure-testimoni della legalità

* Questi argomenti verranno svolti dopo l'approvazione del documento di classe

SCHEDA DI MATEMATICA

Docente: Ghezzi Maria Paola

Presentazione della classe:

Nel corso dell'anno la classe ha generalmente mantenuto un comportamento non sempre corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti, la frequenza non è stata per tutti regolare, in particolare si sono verificate assenze in corrispondenza di verifiche o interrogazioni. Diverse alunne hanno mantenuto un atteggiamento polemico e hanno cercato di rallentare il lavoro della classe.

L'impegno nello studio è stato prevalentemente opportunistico, un gruppo abbastanza consistente è stato discontinuo nell'attenzione, nella partecipazione alle lezioni e soprattutto nello studio domestico; una parte della classe ha invece lavorato con impegno e serietà, anche cercando di superare le difficoltà incontrate. Il livello medio della classe si attesta su un livello di piena sufficienza

Competenze e abilità raggiunte

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno gli studenti sono almeno essere in grado di:

- Stabilire il dominio, le intersezioni, le simmetrie e il segno di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
- Esclusivamente per funzione razionali intere e fratte.
 - Calcolare limiti di funzioni
 - Calcolare le derivate prima e seconda delle funzioni razionali, sia con la definizione che con le regole di derivazione
 - Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
 - Determinare crescita, decrescita e concavità di funzioni reali
 - Rappresentare correttamente nel piano funzioni reali di variabile reale razionali intere e fratte
 - Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione
 - Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo

Testi adottati: "La matematica a colori" Edizione gialla leggera

Autore: Leonardo Sasso Edizione: Dea Scuola

Altri strumenti didattici: Esercizi tratti da altri testi, simulazioni prove invalsi, LIM

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro

- Problem solving
- Esercitazioni guidate
- Pausa didattica al termine del primo quadrimestre

Verifiche

Verifiche scritte: almeno tre per quadrimestre

Verifiche orali: almeno una per quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

SCHEDA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Tomaini Alessandra

Presentazione della classe:

Ho seguito questa classe durante il quinquennio ad eccezione della classe terza ed ho potuto constatare un'evoluzione maturativa consistente a parte alcuni fattori comportamentali che si sono mantenuti costanti. Se la partecipazione alle lezioni è più attiva da parte di più studenti e l'impegno complessivamente è stato adeguato alle richieste, lo studio rimane sostanzialmente riproduttivo e per alcune la rielaborazione dei contenuti diventa deficitaria soprattutto per l'analisi dei "casi professionali". Tali difficoltà diventano evidenti ancor più nella stesura degli elaborati scritti.

Alcuni elementi negativi che contraddistinguono queste alunne è che non tutte rispettano gli impegni assentandosi in occasione delle interrogazioni programmate. Complessivamente hanno vissuto quest'anno scolastico in modo poco costante, alternando periodi di maggior impegno a periodi in cui si sono mostrati stanchi e meno motivati. Se le richieste sono opportunamente tarate sulla preparazione effettuata in classe, gli esiti sono complessivamente soddisfacenti. E' presente nella classe un'alunna DVA che segue una programmazione personalizzata

- COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno gli studenti sono almeno essere in grado di:

saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi ad un certo fenomeno

saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni.

saper individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese;

EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO SVOLTE.

E' stata favorita la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica ed è stato calibrato il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.

Non sono stati attivati corsi di recupero. Alla vigilia delle verifiche sono stati riproposti i concetti fondamentali. Nel momento della restituzione delle verifiche scritte assegnate è stata effettuata una correzione individuale corredata da spiegazioni da parte dell'insegnante. Lo scopo di tale attività è stato quello di far prendere consapevolezza agli studenti degli errori commessi e delle lacune possedute.

Testi adottati: Psicologia generale ed applicata di Clemente, Danieli, Como ed. Paravia

Altri strumenti didattici:

il riferimento costante è stato il libro di testo.

Strumenti integrativi sono stati:

- Schede riassuntive, mappe concettuali
- Cronache giornalistiche
- Filmati e documentari

Numero di ore settimanali: cinque

Metodologie adottate: Prevalentemente le lezioni si sono basate sull'approccio frontale, ovvero la presentazione dell'argomento ex-cattedra, seguite da lezioni dialogate, analisi di immagini, esercitazioni, per verificare subito l'apprendimento e l'efficacia delle spiegazioni.

L'insegnamento ha tenuto conto di tre riferimenti principali: un'introduzione schematica alle teorie e alle problematiche considerate, il riferimento ad esempi, commenti o esperienze personali, test, immagini e notizie di cronaca ;il rimando al singolo essere, alle competenze personali e alle risorse potenziali degli allievi: dove è stato possibile si è fatto riferimento alle esperienze di vita.

Verifiche

Verifiche scritte: 3 nel primo quadrimestre, 3 nel secondo quadrimestre

Redazioni di piccoli temi guidati da schemi forniti dal docente.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate delle esercitazioni in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

Verifiche orali: 2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

LE PRINCIPALI TEORIE PSIOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI :

- 1 Le teorie della personalità
- 2 Le teorie dei bisogni
- 3 La psicoanalisi infantile (Melanie Klein, Donald Winnicott, René Spitz)
- 4 Teoria sistemico relazionale

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO:

- 1 Il lavoro in ambito sociale e socio sanitario
- 2 Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio sanitario

L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI:

- 1 Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento

- 2 Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti
- 3 Servizi a disposizione delle famiglie dei minori

SECONDO QUADRIMESTRE

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI:

- 1 Le modalità di intervento sui “comportamenti problema”
- 2 I servizi a disposizione dei diversamente abili

L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI:

- 1 Le terapie per contrastare le demenze senili
- 2 I servizi a disposizione degli anziani
- 3 Intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI:

- 1 I trattamenti delle dipendenze
- 2 I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO:

- 1 La terapia farmacologica
- 2 La psicoterapia
- 3 Le terapie alternative
- 4 I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- 5 Intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

.

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: Matteo Paola

Presentazione della classe:

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha avuto un comportamento generalmente adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi polemici, soprattutto ad inizio d'anno, opportunamente contenuti e controllati.

La frequenza non è stata sempre regolare, alcune alunne hanno fatto assenze strategiche, in occasione di verifiche o interrogazioni.

In relazione all'aspetto didattico, è necessario tener conto dell'assenza di continuità didattica nel percorso formativo; ho avuto la classe solo da settembre 2018 e fin da subito ho riscontrato difficoltà metodologiche nella maggior parte delle alunne.

Le principali problematiche, non pienamente colmate in tutte le alunne, sono l'incapacità di studio autonomo sul libro di testo e la mancanza di rielaborazione critica. Il lavoro principale è stato fatto sull'utilizzo del libro, con lezioni mirate alla schematizzazione, alla sottolineatura e alla ricerca di parole chiave.

In relazione al profitto, la classe non ha espresso sempre l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere agli stimoli proposti; l'interesse e l'attenzione sono risultati discontinui.

Lo studio non si è rivelato continuativo, intenso solo a ridosso delle verifiche, determinando, in alcuni casi, un apprendimento mnemonico caratterizzato da assenza di rielaborazione critica.

Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento, fermo restando che in alcuni casi permangono insicurezze.

All'interno della classe sono presenti alcune studentesse che si distinguono per diligenza, motivazione, assiduità, e che hanno raggiunto un livello buono di conoscenze, competenze e abilità.

L'attività di recupero è avvenuta in itinere con esiti soddisfacenti, tutte le alunne hanno colmato le lacune del primo quadrimestre.

Testi adottati: A. Roncoroni, M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Il Rosso e il Blu*, vol 3 a/b; C. Sgnorelli Scuola, Torino 2015

Altri strumenti didattici: dizionari, sussidi audiovisivi, materiale di supporto

Numero di ore settimanali: 4

Metodologie adottate: Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi, lezione frontale, lezione frontale dialogata, gruppi di lavoro, simulazioni, cooperative learning, problem solving

Verifiche

Verifiche scritte: 3

Verifiche orali: 2

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Naturalismo e Verismo

Il positivismo

Movimento letterario del Naturalismo

Movimento letterario del Verismo

Confronto tra Verismo e Naturalismo

Giovanni Verga

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Prefazione a L'amante di Gramigna

- *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*

I Malavoglia

- *Prefazione*
- *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*

Novelle rusticane

- *La roba*

Il romanzo decadente

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Gray

- La bellezza come unico valore

Il Decadentismo in Italia

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il piacere

- *Andrea Sperelli*
- *L'asta*

Alcyone

- *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il Fanciullino

Myricae

- *Arano*

- *X Agosto*
- *Il lampo*

Poemetti

- Italy

Il Novecento fra avanguardia e tradizione

Quadro storico-culturale

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti,

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *Il bombardamento di Adrianopoli- Zang Tumb Tumb*

Palazzeschi,

Tra crepuscolarismo e futurismo

- *Chi sono*

Luigi Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

L'umorismo: il contrasto tra "forma" e "vita"; comicità ed ironia

I capolavori teatrali e il metateatro

L'Umorismo

- *Una vecchia signora imbellettata*

Novelle per un anno

- *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal

- *Prima e seconda premessa*
- *La nascita di Adriano Meis*

Uno, nessuno e centomila

- *Un piccolo difetto*

Sei personaggi in cerca d'autore

- *L'ingresso in scena dei sei personaggi*

Italo Svevo

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: nevrosi, psicologia e rapporto edipico

Una vita

- *Alfonso e Macario*

Senilità

- *Emilio e Angiolina*

La coscienza di Zeno

- *L'ultima sigaretta*
- *L'esplosione finale*

Giuseppe Ungaretti

La vita

La poetica e modelli

L'Allegria

- *In memoria*
- *Veglia*
- *Fratelli*

- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Eugenio Montale

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: male di vivere, varco, corrispettivo oggettivo, ruolo della poesia

Ossi di seppia

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Satura

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

LINGUA

Esercizi sulle tipologie di Esame di Stato

LETTURE

“Vita” di Melania Mazzucco

“Una questione privata” di Beppe Fenoglio

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Neorealismo e dintorni

Cesare Pavese

La casa in collina

- *E dei caduti che facciamo?*

SCHEMA DI STORIA

Docente: Matteo Paola

Presentazione della classe:

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha avuto un comportamento generalmente adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi polemici, soprattutto ad inizio d'anno, opportunamente contenuti e controllati.

La frequenza non è stata sempre regolare, alcune alunne hanno fatto assenze strategiche, in occasione di verifiche o interrogazioni.

In relazione all'aspetto didattico, è necessario tener conto dell'assenza di continuità didattica nel percorso formativo; ho avuto la classe solo da settembre 2018 e fin da subito ho riscontrato difficoltà metodologiche nella maggior parte delle alunne.

Le principali problematiche, non pienamente colmate in tutte le alunne, sono l'incapacità di studio autonomo sul libro di testo e la mancanza di rielaborazione critica. Il lavoro principale è stato fatto sull'utilizzo del libro, con lezioni mirate alla schematizzazione, alla sottolineatura e alla ricerca di parole chiave.

In relazione al profitto, la classe non ha espresso sempre l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere agli stimoli proposti; l'interesse e l'attenzione sono risultati discontinui.

Lo studio non si è rivelato continuativo, intenso solo a ridosso delle verifiche, determinando, in alcuni casi, un apprendimento mnemonico caratterizzato da assenza di rielaborazione critica.

Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento, fermo restando che in alcuni casi permangono insicurezze.

All'interno della classe sono presenti alcune studentesse che si distinguono per diligenza, motivazione, assiduità, e che hanno raggiunto un livello buono di conoscenze, competenze e abilità.

L'attività di recupero è avvenuta in itinere con esiti positivi, tutte le alunne hanno colmato le lacune del primo quadrimestre.

Testi adottati: G. De Vecchi, G. Giovannetti, E. Zanette, *Storia in corso*, vol. 3, Bruno Mondadori Scuola, Milano 2012.

Altri strumenti didattici: sussidi audiovisivi, materiale di supporto, carte storiche, LIM

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi, lezione frontale, lezione frontale dialogata, gruppi di lavoro, simulazioni, cooperative learning, problem solving

Verifiche

Verifiche orali: 2

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Quadro 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

- **Cap. 1** – Le grandi potenze all’inizio del Novecento
- **Cap. 2** – La Prima guerra mondiale
- **Cap. 3** – La rivoluzione russa

Quadro 2 La crisi della civiltà europea

- **Cap. 4** – Il fascismo
- **Cap. 5** - La crisi del '29 e il New deal
- **Cap. 6** – Il regime nazista
- **Cap. 7** – La Seconda guerra mondiale

Quadro 3 Il mondo diviso

- **Cap. 8** – La guerra fredda
- **Cap. 11** – L'Italia repubblicana

SCHEDA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Lucilla Maj

Presentazione della classe 5^A F:

La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza corretta ma solo un numero molto ristretto di studenti ha saputo avere un atteggiamento veramente propositivo. La maggior parte degli alunni ha avuto un atteggiamento mediamente passivo davanti alle proposte didattiche.

Lo studio, per la quasi totalità degli studenti, è stato prevalentemente mnemonico, molti hanno concentrato la preparazione solo in prossimità delle verifiche e ciò ha determinato per loro una conoscenza superficiale degli argomenti (in alcuni casi la preparazione è stata appena accettabile) e soprattutto difficoltà nella rielaborazione personale e nell'applicare a casi pratici quanto appreso, tanto che l'obiettivo può ritenersi non raggiunto.

La parte di programma relativa alle società ha richiesto tempi lunghi per la spiegazione e la comprensione, si sono evidenziate considerevoli difficoltà nell'acquisizione del linguaggio tecnico, anche a causa del fatto che l'argomento non è supportato da un percorso omogeneo al diritto commerciale.

A fronte di ciò, nel primo quadrimestre gli studenti hanno dovuto affrontare un numero limitato di argomenti per volta, pertanto le verifiche (sia in forma scritta che orale) hanno dato esiti anche più che positivi, ma, per l'appunto, solo per argomenti limitati dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo.

In seguito, per contro, si sono evidenziate sempre più difficoltà di vario grado nel gestire il programma nella sua completezza e nell'applicazione a casi pratici.

I contenuti sono stati proposti così come presentati sul testo per consentire a tutti di poter affrontare la materia con maggiore sicurezza, e solo quando necessario sono stati integrati con appunti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state accolte con maggiore entusiasmo ma nel momento della rielaborazione personale e della applicazione di quanto appreso sono emerse le difficoltà sopra accennate.

Il profitto complessivo è molto diversificato; pochi studenti hanno ottenuto risultati scolastici ampiamente positivi, molti solo sufficienti. Permangono situazioni appena accettabili.

Abilità e competenze acquisite relativamente ai moduli trattati.

Lo studente è in grado di :

Individuare le diverse tipologie di società, riconoscere la relativa disciplina e comprenderne il funzionamento.

Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie di utenza.

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.

Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.

Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.

Testi adottati: a cura della Redazione Simone per la Scuola – Il Nuovo Diritto e Legislazione socio-sanitaria

– Simone per la Scuola

Altri strumenti didattici: appunti

Numero di ore settimanali: tre

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Simulazioni
- Problem solving

Programma svolto:

Sono state effettuate alcune lezioni introduttive relative alla disciplina generale dell'imprenditore, propedeutiche al modulo 1.

MODULO 1 : LE SOCIETA'

- **Principi generali sul funzionamento delle società:** impresa collettiva e società, il contratto di società, requisiti essenziali del contratto di società, tipi di società, società commerciali e non commerciali, società di persone e società di capitali, società lucrative e mutualistiche, autonomia patrimoniale.
- **La società semplice:** costituzione, conferimenti, diritti e obblighi dei soci, rapporti tra soci e terzi estranei alla società, amministrazione della società, scioglimento della società e scioglimento del singolo rapporto sociale.
- **Altre società di persone:** SNC e suo scioglimento, SAS e suo scioglimento.
- **La società per azioni:** tipi e caratteri delle società di capitali, nozione costituzione della SPA (diritti e doveri dei soci, organi azioni e gestione del capitale, distribuzione degli utili, scioglimento, scritture contabili e libri sociali, nozione ed elementi essenziali del bilancio)
- **Cenni sulle altre società di capitali (SRL e SAPA)**

MODULO 2 : LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- **Le società cooperative:** scopo mutualistico delle cooperative, nozione di cooperativa, mutualità prevalente, costituzione, acquisto della qualità di socio, partecipazione del socio, patrimonio, organi sociali, scioglimento e operazioni straordinarie, società di mutua assicurazione, cooperative sociali.

MODULO 3: AUTONOMIE TERRITORIALI E RETI SOCIALI

- **Le autonomie territoriali:** uno Stato unitario tra autonomia e decentramento, l'autonomia nella Costituzione, il principio di sussidiarietà, Regioni a Statuto ordinario e speciale, autonomia delle Regioni, sistema di governo regionale, il Comune, la Provincia, la Città metropolitana.

Da completare dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico.

MODULO 3: AUTONOMIE TERRITORIALI E RETI SOCIALI

- **Enti fornitori di servizi sociali e /o sanitari: impresa sociale e altre forme associative:** il Terzo settore, l'associazione, la fondazione, l'organizzazione di volontariato, le ONLUS, l'impresa sociale, le associazioni di promozione sociale.
- **Le reti sociali: formali e informali:** la rete sociale, reti primarie secondarie formali e informali, l'operatore sociosanitario e il lavoro di rete, le fasi del lavoro di rete, approccio di rete nel lavoro di comunità.

Attività di approfondimento:

Legalità, Cittadinanza e Costituzione

Nel corso del triennio sono state affrontate tematiche relative alla conoscenza delle istituzioni locali e sovranazionali. In particolare nella classe terza si è approfondita la conoscenza dell'ente territoriale Regione ed è stata effettuata una visita formativa presso il Consiglio Regionale della Lombardia.

Durante il quinto anno vi sono stati:

un incontro con il Sindaco del Comune di Casatenovo volto alla conoscenza del ruolo del Comune nell'erogazione dei servizi alla persona in un'ottica di rete di servizi;

un laboratorio didattico sulle Istituzioni dell'Unione Europea ed il loro funzionamento, a cui ha fatto seguito un incontro formativo sulle elezioni del Parlamento europeo con "Europe Direct Lombardia".

Verifiche

Verifiche scritte: due a quadrimestre

Verifiche orali: due a quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

SCHEDA DI LINGUA INGLESE

Docente: Tamara Maria Emi Pistis

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare:

La classe 5F mi è stata assegnata per la prima volta quest'anno e da subito mi è stato difficile svolgere le lezioni in modo tranquillo e regolare essendo, la maggior parte delle studentesse, poco abituate al rispetto delle regole scolastiche.

Tra le pecche più palesi:

- la difficoltà a stare tutte attente e in silenzio contemporaneamente (c'è sempre stato qualcuno che stava chiacchierando di altro con tono non proprio sommesso);
- l'incapacità di resistere ai morsi della fame e della sete (sui banchi erano sempre presenti bottigliette di bibite e cibarie di vario genere);
- il disinteresse totale per il significato del suono della campanella (quella della prima ora non indicava l'inizio delle lezioni, bensì l'invito, per alcune, a recarsi alle macchinette a prendere il primo caffè della mattinata);
- l'atteggiamento polemico e presuntuoso da parte di non poche nei confronti di qualunque proposta, osservazione o giudizio espressi dalla docente;
- il poco rispetto nei confronti del lavoro di chi stava loro di fronte; a questo proposito la classe ha 'seguito' 9 ore di lezione con una docente madrelingua che ha incontrato un'enorme difficoltà, malgrado la presenza come moderatrice anche della sottoscritta, ad interessare la classe ai vari argomenti proposti e a coinvolgerla in una conversazione costruttiva. La conversazione c'era, ma tra di loro, in italiano e di altro. Durante alcune di queste lezioni, inoltre, erano presenti solo 6/7 studentesse.

Quella delle assenze è stata un'altra nota dolente di questa classe che ha approfittato di ogni pretesto e di ogni occasione per assentarsi, soprattutto in coincidenza di verifiche orali e scritte.

A tutto ciò si sono aggiunte, per la maggior parte, le scarse conoscenze e competenze apprese negli anni precedenti, la poca serietà nell'impegno, che si è rivelato saltuario e superficiale per molte, e la mancanza di motivazione a migliorarsi.

Soltanto un esiguo gruppetto ha seguito con attenzione, dimostrando interesse per gli argomenti inseriti nel programma, i quali hanno riguardato esclusivamente l'indirizzo da loro scelto.

Nel corso dell'anno non sono state fatte proposte di ampliamenti o approfondimenti perché il dovuto appariva già troppo.

Competenze ed abilità raggiunte: Le competenze linguistiche acquisite sono buone solo per un piccolo gruppo e solo per quanto riguarda la 'conoscenza passiva' della lingua poiché queste alunne sono in grado di comprendere un testo scritto o un messaggio orale in modo abbastanza preciso e veloce. La maggior parte della classe incontra, tuttavia, ancora difficoltà nel comprendere testi scritti e orali di livello B1 o poco più.

Nella produzione scritta tutte commettono numerosi errori, talvolta anche gravi, nell'uso delle strutture e

del lessico. Nella produzione orale solo poche sono in grado di sostenere una semplice conversazione su argomenti conosciuti.

Sei alunne hanno sostenuto l'esame PET e lo hanno superato con livello B1.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte: Recupero in itinere nel mese di febbraio.

Testi adottati: ... Rovellino-Schinardi-Tellier, "Growing into old age", Clitt
Gallager-Galuzzi, "Activating grammar", Pearson

Altri strumenti didattici: LIM, lettore CD, laboratorio linguistico

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate

Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale

Lezione frontale dialogata

Attività proprie del laboratorio linguistico

Problem solving

Verifiche

Verifiche scritte: 6

Verifiche orali: 2/3

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Coping with severe disabilities</p>	<p>AUTISM</p> <ul style="list-style-type: none"> • How does Asperger’s syndrome differ from autism • Causes • Symptoms • Treatment • Alternative treatments • Adults living with autism <p>DOWN SYNDROME</p> <ul style="list-style-type: none"> • What causes it • How it affects kids • Medical problems associated with DS • Prenatal screening and diagnosis • Aging and Down syndrome <p>EPILEPSY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Symptoms • Risk factors and causes • Treatment • How it affects daily life <ul style="list-style-type: none"> - Convention on the Rights of Persons with Disabilities (some articles) - Children with Special Educational Needs (SEN) - Education, Health and Care Plan (EHCP) - The Children and Families Act 2014 - Mainstream or special school for autism spectrum - Inclusion in mainstream schools VS special needs schools.
<p>Grammar</p>	<p>The Passive</p> <hr/> <p>Reported speech</p>

<p style="text-align: center;">Growing old</p>	<p style="text-align: center;">HEALTHY AGING</p> <ul style="list-style-type: none"> • When old age begins • Defining old • Staying healthy as you age • Keeping the mind sharp • Mental exercise • Keeping fit • Sleeping well • A balanced nutrition • Menopause • Andropause
	<p style="text-align: center;">MINOR PROBLEMS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Depression • Dementia • Memory loss • Sleep needs • Falls and balance problems • Eyesight changes • Smell loss • How age affects the skin • Urinary incontinence • Hearing problems • Bones, muscles and joints
	<p style="text-align: center;">MAJOR DISEASES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alzheimer's disease • Parkinson's disease • Cardiovascular disease • Care settings • Aging services • Nursing homes

Communication	<p style="text-align: center;">Types of communication</p> <ul style="list-style-type: none">• Verbal c.• Written c.• Non-verbal c.• Facial expression and gestures• Body language <ul style="list-style-type: none">- Elements of communication process- Factors that affect communication- Communication in health and social care- Communication and team collaboration- Alternative forms of communication<ul style="list-style-type: none">- Silence- Professional secrecy
---------------	---

8 – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME ELABORATE DALLA SCUOLA

Per quanto attiene alla prima prova, la classe ha svolto le due simulazioni previste dal Ministero su scala nazionale (19 febbraio e 26 marzo).

Per quanto attiene alla seconda prova, la prima simulazione (28 febbraio) è stata svolta seguendo le indicazioni ministeriali, mentre la seconda (02 aprile) si è svolta in due fasi: la prima fase secondo le indicazioni ministeriali, la seconda fase (parte preparata dagli insegnanti interni della classe) è stata svolta qualche giorno dopo, come da allegato.

Per quanto attiene al colloquio, si svolgerà una simulazione il prossimo 30 maggio, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe

9 – SPUNTI PER IL COLLOQUIO ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il prossimo 30 maggio verranno svolte alcune simulazioni di colloquio alla presenza dei docenti del consiglio di classe nominati quali membri interni e di docenti di altre classi che faranno la funzione di commissari esterni. Il materiale utilizzato per l’avvio del colloquio verrà allegato al presente documento.

Le simulazioni si svolgeranno secondo i seguenti criteri:

- il colloquio, come prevede la normativa, prenderà spunto da materiali predisposti dal consiglio di classe in coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto
- si stabilirà caso per caso il docente che condurrà l’approccio alla prima parte, gli altri docenti si inseriranno progressivamente approfondendo aspetti disciplinari anche non strettamente collegati al materiale di partenza
- il percorso verrà costruito “in situazione”, traendo spunto dai collegamenti operati dallo studente
- il pieno coinvolgimento di tutte le discipline potrà avvenire anche nelle parti del colloquio che riguardano i PCTO e/o le attività di Cittadinanza e Costituzione
- si consentirà la gestione autonoma da parte dello studente della parte relativa alle esperienze nei PCTO, favorendo il collegamento con le varie discipline e traendo spunti, per la valutazione, sia sulle competenze trasversali che di indirizzo

per la parte relativa a “Cittadinanza e costituzione”, si farà riferimento alle attività e ai percorsi svolti dalla classe e inseriti nel curriculum scolastico. Lo scopo sarà quello di favorire l’esplorazione dell’orizzonte esperienziale dello studente e di stimolare collegamenti con le diverse discipline

10 - Le griglie di valutazione, sia quelle utilizzate per le simulazioni di elaborati scritti di prima e seconda prova che per gli orali, sono allegati al presente documento e disponibili in segreteria per essere visionati.